

# **Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e di qualificazione professionale**

## **Linee guida tecnico operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento**

### **Determinazione n. 7 del 16/02/2018**

**Approvazione "Linee guida tecnico operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e di qualificazione professionale" (art. 4 allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2470, 29 dicembre 2016).**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7 DI DATA 16 Febbraio 2018

DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA

OGGETTO:

Approvazione "Linee guida tecnico operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e di qualificazione professionale" (art. 4 allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2470, 29 dicembre 2016).

RIFERIMENTO : 2018-D335-00012

Pag 1 di 3

Num. prog. 1 di 38

La legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", all'art. 9, comma 2 prevede che la Giunta provinciale definisca i criteri e le modalità di costituzione, gestione, implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione formazione e delle qualificazioni professionali nonché le misure necessarie per il raccordo con il Repertorio nazionale.

Il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 ha definito il "Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.". Esso costituisce il riferimento per l'attuazione della L.P. 10/2013 nella parte relativa al recepimento delle disposizioni in materia di organizzazione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali e dei criteri per la correlazione tra le qualificazioni regionali e il loro riconoscimento a livello nazionale.

Il Decreto ministeriale 8 gennaio 2018 ha istituito il "Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13". Tale Quadro ha la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei.

La Giunta provinciale con la deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016 ha approvato il Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

L'allegato 1 della citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016 "Criteri e modalità di gestione, implementazione e aggiornamento del repertorio provinciale" prevede all'articolo 4, comma 3 che ciò avvenga secondo "specifiche tecniche (format e criteri descrittivi) definiti dalle linee guida tecnico-operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del repertorio provinciale".

Pertanto, visti gli atti e la normativa citati,

## LA DIRIGENTE

determina 1. di approvare le "Linee guida tecnico operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e di qualificazione professionale", allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2018-D335-00012

Pag 2 di 3 NM - MZ

Num. prog. 2 di 38

001 Linee Guida tecnico-operative Elenco degli allegati parte integrante LA DIRIGENTE GENERALE

Livia Ferrario RIFERIMENTO : 2018-D335-00012

Pag 3 di 3

Num. prog. 3 di 38

1

Dipartimento della Conoscenza Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE

A SUPPORTO DELL'IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL

"Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e di qualificazione professionale"

(ai sensi dell'art. 4 dell'allegato 1, deliberazione Giunta provinciale n. 2470 del 29 dicembre 2016)

Proposta e generazione di profili e qualificazioni professionali ai fini dell'implementazione e della manutenzione del "quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali" e della "sezione delle specializzazioni tecniche superiori". (art. 2, comma 1, lettera a), dell'allegato 1, Delibera Giunta provinciale n. 2470/2016)

Gennaio 2018

Num. prog. 4 di 38

2

## INDICE DEI CONTENUTI

GLOSSARIO ..... 3

IL PROCESSO DI GESTIONE DEI PROFILI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI: PROFILO  
NORMATIVO E FASI OPERATIVE ..... 4

PROPOSTA E GENERAZIONE DI PROFILI E QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI: ATTIVITA' E  
MODALITA'

DI LAVORO - STRUMENTI OPERATIVI ..... 6

6

Strumento operativo (A) - Settori economico-professionali (SEP): codici, denominazione e articolazione in  
processi ..... 8

Strumento operativo (B) - Format domanda di inserimento ..... 12

Strumento operativo (C) - Format descrittivo profilo / qualificazione professionale ..... 13

Strumento operativo (D) - Criteri descrittivi di competenze,abilità e conoscenze ..... 15

Strumento operativo (E) - Criteri di referenziazione al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF)

..... 18

Quadro 1 - Sinottico analitico NQF Italia / EQF (descrittori e sub-descrittori declinati sui livelli)

..... 27

Quadro 2 - Sinottico aggregato NQF / EQF ..... 30

Strumento operativo (F) - Modalità di associazione alle sequenze descrittive dei settori ..... 34

Num. prog. 5 di 38

3

## GLOSSARIO

"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Classificazione dei settori economico-professionali": sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione

delle Professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: processi, sequenze di processo, aree di attività (ADA), attività dell'ADA e ambiti tipologici di esercizio.

"Classificazione delle attività economiche (ATECO)" è la classificazione tipo, adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), per classificare le attività economiche "Competenza": comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.

"Conoscenze": risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche "Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP)" insieme di Unità Professionali tipo, definite a partire dalla Classificazione delle Professioni pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), di cui costituisce un maggior livello di dettaglio. Per ogni categoria in cui la Classificazione si articola sono individuate una o più Unità, intese come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità ed attività lavorative svolte, costituendo in tal modo una ulteriore e specifica struttura classificatoria rivolta a rappresentare sul piano qualitativo i contenuti e le caratteristiche del lavoro.

"Quadro Nazionale delle Qualificazioni": strumento di descrizione e classificazione delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze di cui al decreto legislativo n. 13 del 2013. Il Quadro Nazionale delle Qualificazioni rappresenta il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro Europeo delle Qualifiche di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei.

"Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali": parte del Repertorio provinciale afferente i profili/qualificazioni professionali oggetto di certificazione, individuati dalla Giunta Provinciale e non afferenti al sistema provinciale di Istruzione e formazione professionale, al sistema provinciale di Alta formazione professionale, alle specializzazioni tecniche superiori, al sistema di istruzione.

"Repertorizzazione": il processo istituzionale e tecnico che codifica e colloca le qualificazioni rilasciate ai fini del loro inserimento nel Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali. Nello specifico, si intendono le attività di codifica del profilo, delle competenze, delle abilità, delle conoscenze; le attività di associazione del profilo a settori ed aree di attività; le attività di implementazione dei vari campi-dati del file di importazione del profilo sia nel Repertorio provinciale che di quello nazionale.

"Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni": dispositivo classificatorio e informativo realizzato sulla base delle sequenze descrittive della Classificazione dei settori economico-professionali.

"Referenziazione": il processo istituzionale e tecnico che associa le qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze di cui al decreto legislativo n. 13 del 2013 a uno degli otto livelli del Quadro Nazionale delle Qualificazioni. La referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro Nazionale delle Qualificazioni garantisce la referenziazione delle stesse al Quadro Europeo delle Qualifiche.

Num. prog. 6 di 38

4

## **IL PROCESSO DI GESTIONE DEI PROFILI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI: PROFILO NORMATIVO E FASI OPERATIVE**

L'allegato della Deliberazione della Giunta provinciale n. 2470/2016 stabilisce quanto segue.

All'art. 4 (Implementazione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio provinciale)

1. L'implementazione e l'aggiornamento del Repertorio provinciale, ossia l'inserimento di nuovi profili/qualificazioni professionali o la modifica di profili/qualificazioni professionali già presenti, avviene d'ufficio previa verifica da parte delle strutture provinciali o mediante domanda delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese, della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli ordini e dei collegi professionali, nonché degli enti strumentali della Provincia previsti dall'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).

2. La domanda è trasmessa alla struttura provinciale competente in materia di certificazione delle competenze, di seguito denominata struttura competente, che provvede alle conseguenti verifiche anche avvalendosi del supporto di altre strutture provinciali nonché di esperti di settore.
3. La domanda deve essere prodotta secondo le specifiche tecniche (format e criteri descrittivi) definite dalle linee guida tecnico-operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del repertorio provinciale.  
(.....)

All'art. 5 (Fase conclusiva)

1. La Struttura provinciale competente propone alla Giunta provinciale l'adozione e/o l'aggiornamento dei profili/qualificazioni professionali e ne cura l'inserimento nel Repertorio provinciale.  
La gestione di un profilo/qualificazione professionale prevede le seguenti macro-fasi di attività:
  1. Proposta e generazione di un nuovo profilo e/o di una nuova qualificazione professionale
  2. Approvazione del profilo/qualificazione professionale da parte della Giunta provinciale
  3. Inserimento (repertorizzazione) del profilo/qualificazione professionale nel Quadro provinciale e nella banca dati nazionale di supporto (Atlante del lavoro e delle qualificazioni)
  4. Pubblicazione del profilo/qualificazione professionale sul sito istituzionale della Provincia (eventuale fase successiva)
  5. Aggiornamento e manutenzione del profilo/qualificazione professionaleDi seguito la schematizzazione del processo:  
Num. prog. 7 di 38

5

Struttura provinciale competente Dipartimento della conoscenza Soggetti istituzionali e attività di competenza Flusso, fasi di lavoro, attività  
Soggetti di cui al comma 1, art. 4,  
allegato 1, Deliberazione Giunta provinciale 2470/2016  
Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza (eventualmente supportato)

Strutture provinciali di possibile riferimento per il profilo/qualificazione professionale Esperti di settore  
**FASE DI PROPOSTA E GENERAZIONE**

1. Proposizione di inserimento del profilo/qualificazione professionale nel Quadro provinciale
  2. Elaborazione del profilo/qualificazione
  3. Istruttoria tecnica, validazione e referenziazione del profilo
  - Elaborazione (descrizione) del profilo / qualificazione secondo le specifiche tecniche previste
  - Invio della domanda (proposta)  
Partecipazione alla validazione del profilo/qualificazione
  - Esame della domanda (proposta)  
Valutazione di ammissibilità della domanda
  - Produzione indicazioni per eventuale revisione/aggiustamento della proposta di profilo/qualificazione
  - Validazione del profilo/qualificazione
  - Elaborazione della scheda di associazione del profilo/qualificazione ai fini della repertorizzazione
  - Redazione della proposta di deliberazione per approvazione e assunzione del profilo / qualificazione nel Quadro provinciale
  - Valutazione di ammissibilità delle domanda
  - Esame e valutazione della proposta di profilo/qualificazione
  - Validazione del profilo / qualificazione
- FASE DI APPROVAZIONE**

4. Provvedimento di adozione del nuovo profilo /qualificazione professionale

5.  
**DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE DI ASSUNZIONE DEL PROFILO / QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
**FASE DI INSERIMENTO**

6. Caricamento del profilo / qualificazione nel data base provinciale/nazionale e associazione
  - Repertorizzazione del profilo / qualificazione (codifica ai fini della gestione informatica)  
Caricamento nel data base a supporto del Quadro provinciale
  - Caricamento e associazione nel Repertorio nazionale
- FASE DI PUBBLICAZIONE**
7. Pubblicazione sul web della Provincia
  - Pubblicazione del profilo/qualificazione nell'area web provinciale dedicata
- Num. prog. 8 di 38

6

## PROPOSTA E GENERAZIONE DI PROFILI E QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI: ATTIVITÀ' E MODALITÀ' DI LAVORO - STRUMENTI OPERATIVI

In sede di elaborazione della proposta E' obbligatorio:

individuare UN solo settore economico-professionale (SEP) di riferimento del profilo/qualificazione tra quelli previsti; per la corretta individuazione può essere utile avvalersi dell'elenco dei processi di ogni SEP (strumento operativo A) e delle sequenze descrittive dei settori (processo, sequenza di processo, area di attività ("ADA"), attività)

previste dall'Atlante del lavoro e delle qualificazioni di INAPP

([http://nrpitalia.isfol.it/sito\\_standard/sito\\_demo/index.php](http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/index.php));

formulare una proposta di profilo/qualificazione professionale completa di tutte le informazioni richieste dal format descrittivo (strumento operativo B e strumento operativo C);

applicare i criteri descrittivi stabiliti (strumento operativo D);

referenziare ogni competenza a uno degli otto livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) sulla base del grado di autonomia e responsabilità, delle caratteristiche del contesto lavorativo di esercizio della

competenza, delle categorie di conoscenze e abilità (strumento operativo E);

associare il profilo/qualificazione professionale alle sequenze descrittive dei settori (processo, sequenza di processo, area di attività, attività) previste dall'Atlante del lavoro e delle qualificazioni secondo le modalità previste (strumento operativo F).

La proposta deve essere inviata al Dipartimento della conoscenza, Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza.

L'Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza procede con :  
l'esame della domanda;

la valutazione di ammissibilità della domanda e all'eventuale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento anche avvalendosi delle strutture provinciali di riferimento per il profilo/qualificazione professionale e/o esperti di settore, nonché del Gruppo di lavoro interdipartimentale (deliberazione G.P. 2470/2016); la produzione di indicazioni per eventuale revisione/aggiustamento della proposta di profilo/qualificazione;

la validazione del profilo/qualificazione;

l'elaborazione della scheda di associazione del profilo/qualificazione ai fini della repertorizzazione;

la redazione della proposta di deliberazione per l'approvazione da parte della Giunta provinciale e relativa assunzione del profilo/qualificazione nel Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali.

Num. prog. 9 di 38

7

La proposta è dichiarata inammissibile qualora risulti: a) incompatibile con la normativa vigente di riferimento; b) riconducibile, nel Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali al tempo vigente dell'istanza, a profili/qualificazioni professionali già presenti; c) mancante degli elementi informativi/descrittivi richiesti dal format di proposta previsto.

Nelle attività di istruttoria tecnica per la valutazione di ammissibilità, per la produzione di indicazioni per eventuale revisione/aggiustamento della proposta di profilo/qualificazione professionale e la validazione del profilo/qualificazione professionale, l'Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza può attivare supporti da parte strutture provinciali di possibile riferimento per il profilo/qualificazione professionale e/o esperti di settore.

Num. prog. 10 di 38

8

Strumento operativo (A)

Settori economico-professionali (SEP): codici, denominazione e articolazione in processi Codice e Settori economico-professionali (SEP)

1. Agricoltura, silvicoltura e pesca 2. Produzioni alimentari 3. Chimica 4. Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre 5. Vetro, ceramica e materiali da costruzione 6. Legno e arredo 7. Carta e cartotecnica 8. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda 9. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 10. Edilizia 11. Servizi di public utilities 12. Stampa e editoria 13. Servizi di informatica 14. Servizi di telecomunicazione e poste 15. Servizi culturali e di spettacolo 16. Servizi di distribuzione commerciale 17. Trasporti e logistica 18. Servizi finanziari e assicurativi 19. Servizi turistici 20.

Servizi di attività ricreative e sportive 21. Servizi socio-sanitari 22. Servizi di educazione e formazione 23. Servizi alla persona 24. Area comune Num. prog. 11 di 38

9

SEP

Processi Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari 1 Agricoltura, silvicoltura e pesca Acquacoltura e pesca Gestione dei processi di produzione, trasformazione e confezionamento di prodotti alimentari Lavorazione e produzione di farine, pasta e prodotti da forno Lavorazione e produzione lattiero e caseario Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne e pesce Produzione di bevande 2 Produzioni alimentari Lavorazione e produzione del tabacco Estrazione di gas e petrolio Coltivazione di cave e miniere 3 Estrazione gas, petrolio, carbone,

minerali e lavorazione pietre Taglio e lavorazione di materiali lapidei Raffinazione del petrolio Chimica di base e derivati Chimica farmaceutica 4 Chimica Gomma e materie plastiche Produzione vetro e lavorazione industriale e artigianale di prodotti in vetro Produzione di prodotti in ceramica, refrattari e abrasivi 5 Vetro, ceramica e materiali da costruzione Produzione di materiali da costruzione Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine Installazione e manutenzione di impianti elettrici, termoidraulici, termosantari Metallurgia Lavorazioni aeronautiche (civili e commerciali) e aerospaziali Navalmeccanica Nautica da diporto Montaggio e manutenzione di apparati meccanici, elettrici ed elettronici, idraulici, termici navali e nautici Lavorazione di metalli preziosi e produzione di gioielli e orologi Lavorazione artigianale metalli Lavorazioni lenti (ottiche e oftalmiche) e assemblaggio di strumenti ottici Costruzione artigianale strumenti musicali 6 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati Produzione di fibre e tessuti Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture 7 Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda Produzione di articoli affini alla produzione tessile Num. prog. 12 di 38

10

Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia 8 Legno e arredo Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria 9 Carta e cartotecnica Produzione di carta e articoli di carta 10 Edilizia Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale Editoria del libro (tradizionale e su supporti elettronici)

Editoria periodica (cartacea e multimediale)

Stampa e legatoria 11 Stampa ed editoria Realizzazione immagini Trasporto di persone e merci con mezzi navali Trasporto aereo di persone e merci Trasporto ferroviario di persone e merci Trasporto pubblico e servizi di supporto 12 Trasporti e logistica Logistica, spedizioni e trasporto su gomma Ciclo delle acque Produzione e distribuzione di energia 13 Servizi di public utilities Raccolta e smaltimento di rifiuti Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria 14 Servizi finanziari e assicurativi Erogazione di servizi Assicurativi 15 Servizi di informatica Sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici Servizi di telecomunicazione 16 Servizi di telecomunicazione e poste Servizi postali e di spedizione Intermediazione commerciale e immobiliare Vendite all'asta e noleggio di beni 17 Servizi di distribuzione commerciale Distribuzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari Servizi di ristorazione Servizi di ricettività

Servizi di viaggio e accompagnamento 18 Servizi turistici Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo 19 Servizi culturali e di spettacolo Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali Gestione e sviluppo dell'offerta di attività sportive e loro realizzazione 20 Servizi di attività ricreative e sportive Attività ricreative Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari 21 Servizi socio-sanitari Erogazione di interventi nei servizi sociali Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale Servizi di formazione di guida (es. guida di veicoli a motore, imbarcazioni e velivoli)

22 Servizi di educazione,

formazione e lavoro Altri servizi di istruzione Num. prog. 13 di 38

11

Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura 23 Servizi alla persona  
Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare Gestione del processo produttivo,  
qualità, funzioni tecniche e logistica interna Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni  
Amministrazione, finanza e controllo di gestione Affari generali, segreteria e facilities management  
Organizzazione, gestione delle risorse umane e sicurezza 24 Area comune Interpretariato e Traduzione Num.  
prog. 14 di 38

12

Strumento operativo (B)

Format domanda di inserimento Domanda di inserimento di profili e qualificazioni professionali ai sensi  
dell'art. 4, comma 2,

Delibera Giunta provinciale n. 2470/2016 in coerenza con le "Linee guida tecnico-operative a supporto  
dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale."

PROFILO /QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Denominazione profilo/qualificazione professionale (specificare)

>>>>

Elementi di contesto e motivazioni della richiesta di inserimento (specificare)

>>>

>>>

Riferimenti per confronti e approfondimenti - nome, cognome, telefono, mail - nome, cognome, telefono,  
mail - nome, cognome, telefono, mail Format descrittivo allegato Num. prog. 15 di 38

13

Strumento operativo (C)

Format descrittivo profilo / qualificazione professionale PROFILO / QUALIFICAZIONE  
PROFESSIONALE

Titolo profilo / qualificazione Settore (denominazione)

Processo (A)

Sequenze di processo Area di attività

(denominazione processo)

(denominazione sequenza di processo)

(codice e denominazione area di attività)

Processo (B)

Sequenze di processo Area di attività

(denominazione processo)

(denominazione sequenza di processo)

(codice e denominazione area di attività)

Processo (...)

Sequenze di processo Area di attività

(denominazione processo)

(denominazione sequenza di processo)

(codice e denominazione area di attività)

Descrizione sintetica profilo/qualificazione (descrizione)

Referenziazione EQF (a cura Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e  
cittadinanza)

Referenziazione NUP/CP ISTAT

(codice)

(codice)

(codice)

Referenziazione ATECO / ISTAT

(codice)

(codice)

(codice)

Descrittivo competenza >>>>>

Abilità

(elenco)

Conoscenze (elenco)

ADA / Attività di riferimento (codice, denominazione Area di attività, elenco delle attività di riferimento della competenza)

COMPETENZA 1

Livello EQF della competenza (numero)

Descrittivo competenza >>>>>>

COMPETENZA 2

Abilità

(elenco)

Num. prog. 16 di 38

14

Conoscenze (elenco)

ADA / Attività di riferimento (codice, denominazione Area di attività, elenco delle attività di riferimento della competenza)

Livello EQF della competenza (numero)

Descrittivo competenza >>>>>

Abilità

(elenco)

Conoscenze (elenco)

ADA / Attività di riferimento (codice, denominazione Area di attività, elenco delle attività di riferimento della competenza)

COMPETENZA "x"

Livello EQF della competenza (numero)

Eventuali specifici requisiti di accesso al servizio di certificazione (specificare)

Note redazionali degli elementi descrittivi contenuti nel format:

- Il Titolo viene espresso con caratteri TUTTO MAIUSCOLE non usando il grassetto, il corsivo, il sottolineato;
- Il codice Area di attività (ADA) viene espresso come indicato nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (es. ADA.25.223.719) rispettando la corretta articolazione in "punti" e senza spazi
- la Descrizione sintetica ed i descrittivi di competenze, abilità e conoscenza vengono espressi con carattere MINUSCOLO non usando il grassetto, il corsivo, il sottolineato;
- i descrittivi delle abilità e delle conoscenze vengono elencati PRIVI DI PUNTI ELENCO.

Num. prog. 17 di 38

15

Strumento operativo (D)

Criteri descrittivi di competenze, abilità e conoscenze Di seguito, vengono riportati i criteri costruttivi e descrittivi in riferimento alla "competenza":

- per competenza si intende la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale;
- per l'identificazione delle competenze è necessario riferirsi ai reali processi di lavoro e alle attività di lavoro presidiate;
- ai fini di una maggiore efficacia descrittiva è opportuno indicare le competenze effettivamente connotative o caratterizzanti il profilo o la qualificazione, con riferimento esclusivo a quelle di tipo tecnico-professionale;
- la competenza può essere espressa sia attraverso locuzioni semplici sia attraverso locuzioni più articolate e complesse, ma comunque sempre in rapporto alle dimensioni di responsabilità e autonomia, ai processi di lavoro e agli output attesi. Particolare attenzione deve essere prestata a che gli elementi costitutivi - abilità e conoscenze - siano sempre coerenti e non esuberanti, in termini di estensione e di livello di complessità, rispetto alla competenza cui si riferiscono;
- ogni competenza deve contenere almeno due abilità;



- con riferimento alla denominazione della competenza:

a) essa esprime una o più attività presidiate attraverso l'uso sistematico del verbo all'infinito o di un sostantivo di azione, seguiti dal complemento e da eventuali elementi descrittivi di contesto e di esercizio (ad esempio: "preparazione di pasti" o "preparare pasti";

"conduzione di macchine di sollevamento e posa carichi" o "condurre macchine di sollevamento e posa carichi");

a) è consigliabile l'utilizzo di verbi o sostantivi che facilitino l'identificazione dei livelli di complessità, responsabilità e autonomia necessari al presidio dell'attività (quali ad esempio: esecuzione o eseguire, controllo o controllare, coordinamento o coordinare, gestione o gestire);

b) non è consentito l'utilizzo di locuzioni generiche (quali ad esempio: "correttamente", "adeguatamente", "con un certo grado di autonomia") sempre implicite nella denominazione della competenza;

- la denominazione della competenza deve rispettare la seguente sintassi:

a) verbo di azione all'infinito coerente all'attività/compito da presidiare;

b) l'oggetto che corrisponde al "risultato atteso" corredato da altre specificazioni;

c) la specificazione con la quale si precisano le condizioni in cui la competenza viene agita, se necessario, utilizzando, ad esempio il gerundio che consente di esprimere complementi in maniera e di modo nonché di descrivere alcune circostanze dell'azione.

Esempio:

Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi  
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi  
Verbo all'infinito Oggetto Specificazione Denominazione della competenza  
Num. prog. 18 di 38

16

Di seguito, vengono riportati i criteri costruttivi e descrittivi in riferimento alle "abilità":

- le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare un saper fare per portare a termine compiti e risolvere problemi; esprimono le componenti tecniche, applicative o relazionali per l'esercizio della competenza; sono di tipo cognitivo (in relazione all'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

- i descrittivi di abilità devono essere adeguati a porre in evidenza la dimensione applicativa ovvero di utilizzo di tecniche, procedure o metodi. Tali descrittivi:

a) sono articolati attraverso l'uso sistematico del verbo all'infinito (preferibilmente uno) che esprima una operazione concreta (applicare, utilizzare, ecc.) o astratta (calcolare, memorizzare, associare, scegliere, identificare, ecc.) e un sostantivo che esprima l'oggetto dell'operazione e, possibilmente, una specificazione;

a) non prevedono l'utilizzo di locuzioni generiche del tipo: "correttamente", "adeguatamente", "con un certo grado di autonomia" perché implicite;

Esempio:

Utilizzare software di impaginazione  
Utilizzare software di impaginazione  
Verbo all'infinito Oggetto Specificazione Denominazione della abilità

Di seguito, vengono riportati i criteri costruttivi e descrittivi in riferimento alle "conoscenze":

- le conoscenze riguardano i saperi di riferimento dell'attività professionale e possono essere:

a) teoriche: relative ad ambiti e contenuti disciplinari (ad esempio: teorie, principi, concetti, modelli, tipologie, nozioni, regole);

b) metodologiche: relative a tecniche, strumenti e modalità di esercizio dell'attività professionale (ad esempio: metodologie professionali, metodi di lavorazione, norme e standard di riferimento, tecniche operative, procedure gestionali, programmi applicativi, tecnologie e supporti strumentali, materiali, documenti);

c) contestuali: relative al contesto organizzativo entro cui si realizza l'attività professionale e al connesso ambiente di riferimento (ad esempio: organizzazione produttiva, sistemi di gestione, settore e comparto produttivo, prodotti o servizi erogati, ambiente e mercato di riferimento);

- le conoscenze sono individuate rispetto alle singole competenze secondo criteri di essenzialità e di effettiva significatività in relazione all'attività professionale. Il loro spessore è sempre legato al livello

della competenza cui si riferiscono. Occorre evitare il ricorso a conoscenze molto analitiche e/o eccessivamente generiche;

- non si riportano tra le conoscenze i contenuti di eventuali azioni formative a supporto della competenza di riferimento;

- i descrittivi di conoscenza si esprimono attraverso :

a) una locuzione che indichi concetti, fatti, principi, procedure, metodi o tecniche;

b) un sostantivo che ne specifichi il riferimento in termini di discipline, tipologie o oggetti di sapere.

Num. prog. 19 di 38

17

Esempi:

Principi di termodinamica Principi di termodinamica Locuzione Specificazione Denominazione della

conoscenza Tecniche di confezionamento Tecniche di confezionamento Locuzione Specificazione

Denominazione della conoscenza Num. prog. 20 di 38

18

Strumento operativo (E)

Criteri di referenziazione al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF)

La referenziazione dei profili/qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) è uno degli standard minimi di codifica richiesti dalla normativa nazionale (decreto legislativo 1 gennaio 2013 n. 13, art.8, comma 3, lettera d).

Nella costruzione di un nuovo profilo, soprattutto per quanto riguarda il costrutto del "descrittore Competence", i criteri alla base del processo di elaborazione devono assicurare il pieno rispetto di tutte le dimensioni descrittive, sia esplicite che implicite 1

, indicate/desumibili dal framework EQF.

Nell'individuazione ed elaborazione del "descrittore Competence", chiamato a facilitare l'identificazione dei livelli di complessità, responsabilità e autonomia, si devono tenere conto di tre dimensioni: il contesto di lavoro; la tipologia di compiti, problemi e approcci di fronteggiamento; il grado di autonomia e responsabilità.

Articolazione del descrittore "Competence"

Competence descrittori dei livelli (3, 4, 5)

come contenuti nel Quadro EQF Contesto Tipologia di compiti,

problemi e approcci di fronteggiamento Autonomia /

responsabilità

3

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Determinato e strutturato Ricorrenti che richiedono la scelta e utilizzo di risorse di base, nonché adeguamento del proprio comportamento alle circostanze Operatività funzionale e autonomia nel portare a termine un compito 4 Sapersi gestire autonomamente,

nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.

Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Prevedibile, ma soggetto a cambiamenti Specialistici Gestione autonoma delle attività nell'ambito di istruzioni date;

Sorvegliare il lavoro di routine di altri Valutazione e miglioramento delle attività lavorative 5

Saper gestire e sorvegliare attività

nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili.

Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

Esposto a cambiamenti imprevedibili Non consueti e non determinati, che implicano soluzioni creative

Gestire e sorvegliare attività non di routine esposti a cambiamenti imprevedibili Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri Fonte: Estratto con adattamenti da Primo rapporto italiano di referenziazione

delle qualificazioni al quadro europeo EQF, ottobre 2012

1

Per dimensioni esplicite si intendono i descrittori direttamente indicati nelle definizioni, ad esempio quando

ci si riferisce alla abilità pratiche e/o cognitive. Per dimensioni implicite si intendono quei elementi rintracciabili solo dall'analisi dei descrittori di livello.

Num. prog. 21 di 38

19

In generale, si osserva come il differenziale tra i diversi livelli EQF qui considerati a titolo di esempio sia basato principalmente sull'autonomia e sulla responsabilità, oltre che in termini di:

- tipologia di ampiezza delle conoscenze e delle abilità;
- caratteristiche dell'ambiente lavorativo;
- tipologia dei problemi da affrontare;
- approccio di soluzione ai problemi;
- tipo di attività presidiate;
- contributo dato allo sviluppo delle attività.

Più in generale, questo approccio costruttivo della fisionomia di profili/qualificazioni professionali di differente livello EQF deve tenere conto, sulla base di una riclassificazione degli standard professionali in quattro macro-cluster di tipizzazione delle competenze (tecnico-caratterizzanti, relazionali, cognitive, gestionali), del passaggio (cfr. figura seguente), al crescere dei livelli di qualificazione, da una dimensione professionale prevalentemente tecnica (standard per operatore, livello 3 EQF) ad una dimensione ancora tecnica ma più aperta sia a quella relazionale che gestionale (standard tecnico, livello 4 EQF), ad una dimensione marcatamente gestionale, oltre che relazionale e cognitiva, per lo standard del tecnico superiore (livello 5 EQF).

Dimensione tecnico-caratterizzante Dimensione gestionale Dimensione cognitiva Dimensione relazionale  
Livello 5 Livello 4 Livello 3

Num. prog. 22 di 38

20

E' necessario, inoltre, tenere presenti gli elementi considerati espliciti 2 (perché contenuti nei descrittori EQF di cui alla Raccomandazione europea) dei descrittori "Abilità" e "Conoscenze" in riferimento ai livelli qui considerati.

LIV

EQF

CONOSCENZE ABILITÀ

3

Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio Abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni 4

Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio Abilità, cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio 5

Conoscenze pratiche e teoriche ampie e specializzate in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di quelle conoscenze Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti In generale, è possibile avvalersi di una matrice di sintesi dei diversi elementi espliciti contenuti nei descrittori (conoscenze, abilità, competenze) al fine di individuare il corrispondente livello EQF

(cfr. schema seguente).

Tipologia/ampiezza di conoscenze Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Basilari X

Specializzate X X

Ambito limitato e specifico X

Pluriambito X X

Caratteristiche ambiente lavorativo Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Assenza di cambiamenti X

Presenza di cambiamenti X X

Prevedibilità dei cambiamenti X

Imprevedibilità dei cambiamenti X

Tipologia di problemi da affrontare Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Noti e codificati X

Specifici X

Astratti X

Approccio di soluzione dei problemi Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Applicazione tecniche di base X

Progettualità rispetto a protocollo X

Creatività X

2

Cfr. nota 1.

Num. prog. 23 di 38

21

Presidio delle attività Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Personali X

Svolte da altri - di routine X

Svolte da altri - esposte a cambiamenti X

Sviluppo delle attività Livello 3 EQF Livello 4 EQF Livello 5 EQF

Valutazione e suggerimenti di miglioramento X

Sviluppo delle prestazioni personali e di altri X

Viene di seguito fornito un esempio pratico di referenziazione a EQF che, per semplicità di rappresentazione, riguarda una sola competenza di un ipotetico profilo/qualificazione professionale.

Esempio: referenziare la competenza "Disporre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una squadra di lavoro"

Disporre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali coordinando l'attività di una squadra di lavoro Abilità

Conoscenze - Applicare criteri di assegnazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro dei ruoli operativi - Individuare problematiche esecutive - Formulare proposte di miglioramento degli standard aziendali - Attrezzature risorse umane e tecnologiche di settore - Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro - Modelli organizzativi dei processi lavorativi di settore - Normativa sulla sicurezza e prevenzione infortuni - Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità

- Tecniche e strumenti per il controllo di qualità

del lavoro Partendo dagli elementi descrittivi della competenza si procede a una loro comparazione, e associazione, con i descrittori "espliciti" EQF dei livelli di possibile riferimento (cfr schema seguente).

Num. prog. 24 di 38

22

LIV

EQF

DESCRITTORI ESPLICITI EQF COMPETENZA

3

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi //

4

Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili,

ma soggetti a cambiamenti;

Sorvegliare il lavoro di routine di altri,

assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Disporre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali coordinando l'attività di una squadra di lavoro - Contesto di lavoro reso variabile da ordini,

specifiche etc.

- I compiti sono specialistici - Gestione autonoma con controllo e coordinamento di altri LIV

EQF

## DESCRITTORI ESPLICITI EQF CONOSCENZE

3

Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio - Normativa sulla sicurezza e prevenzione infortuni - Attrezzature risorse umane e tecnologiche di settore 4

Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio - Modelli organizzativi dei processi lavorativi di settore - Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro - Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità

- Tecniche e strumenti per il controllo di qualità del lavoro LIV

EQF

## DESCRITTORI ESPLICITI EQF ABILITÀ

3

Abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base,

strumenti, materiali e informazioni //

4

Abilità, cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio -

Applicare criteri di assegnazione di compiti,

modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro dei ruoli operativi - Individuare problematiche esecutive 5

Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti -

Formulare proposte di miglioramento degli standard aziendali Num. prog. 25 di 38

23

Dalla comparazione/associazione emerge una netta prevalenza dei descrittori, sia per la competenza che per abilità e conoscenze, al livello 4. La competenza, secondo il principio del "best fit 3

" (migliore collocazione possibile), è dunque referenziata al livello EQF 4.

Il passaggio da una referenziazione operata sulla base dei soli descrittori esplicitati dal framework EQF a una correlazione in grado di assicurare una piena esplicitazione di tutti gli elementi, anche di quelli impliciti, è alla base del nuovo impianto metodologico di referenziazione utilizzato nella costruzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni (NQF, Italia) che, in coerenza e complementarietà con il percorso di attuazione del Decreto Legislativo 13/13

4

e al Decreto Interministeriale 30 giugno 2015

5

, è in corso di approvazione. La proposta tecnica "NQF Italia",

elaborata dal Gruppo tecnico coordinato da ISFOL, e composto da rappresentanti del Ministero

dell'Istruzione, Università e Ricerca, del Ministero del Lavoro, e una rappresentanza delle Regioni e delle

Pubbliche Amministrazioni, individua ulteriori sub-descrittori che guidano il processo di referenziazione,

oltre alle dimensioni descrittive esplicitamente indicate nella Raccomandazione europea: - Knowledge (K):

(dimensione) Fattuale e/o Concettuale 6

- Skills (S): Pratiche e Cognitive - Responsibility - Autonomy (R-A): responsabilità, autonomia Ne risulta

un'articolazione dei sub-descrittori così schematizzata 7

.

Descrittori Conoscenze Abilità Responsabilità - Autonomia Sub-descrittori Sub-descrittori Sub-descrittori •

(Dimensione) fattuale e/o concettuale • Ampiezza e/o profondità

• Comprensione e consapevolezza • Abilità procedurali, pratiche,

tecniche, professionali e settoriali • Abilità cognitive, dell'interazione sociale e di attivazione • Contesto •

Responsabilità

• Autonomia Fonte: ISFOL (2016), "Proposta tecnica NQF Italia"

3

Il principio si applica, più generale, anche nel caso di referenziazione di un "profilo professionale intero". Le competenze, abilità, conoscenze che lo connotano possono essere associate a differenti livelli EQF. Tuttavia, è la prevalenza delle associazioni per livello che determina il livello EQF al quale l'intero profilo professionale viene referenziato.

4

Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

5

Decreto 30 giugno 2015 Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

6

Factual Knowledge, che nella versione italiana della Raccomandazione EQF è tradotto come "conoscenze pratiche", è qui tradotto in "dimensione fattuale" delle conoscenze; Theoretical knowledge, che nella versione italiana della Raccomandazione EQF è tradotto come "conoscenze teoriche", è qui tradotto in "dimensione concettuale" delle conoscenze.

7

Si riporta di seguito, con adattamenti, l'impianto tecnico-metodologico di cui alla Proposta tecnica NQF Italia,

elaborata dal gruppo tecnico e redatta da ISFOL nel luglio 2016.

Num. prog. 26 di 38

24

Le categorie di sub-descrittori per le conoscenze sono così intese:

- (dimensione) concettuale e/o fattuale va a rilevare come le conoscenze, dal livello più basso al più alto degli otto livelli, si declinino da una dimensione prettamente fattuale della conoscenza (intesa come concreta, ancorata a fatti, con un livello di astrazione non rilevante - che si esprime in particolare tra i livelli "1 e 2"), verso una dimensione concettuale e astratta delle conoscenze (che si manifesta al livello "3" e si dispiega nei livelli successivi). Tra i livelli "4 e 8"

le conoscenze si intendono integrate rispetto a questa dimensione, vale a dire, non è più possibile né rilevante identificare una prevalenza delle due dimensioni;

- ampiezza e profondità esprimono come ai diversi livelli le conoscenze si estendano in senso orizzontale e verticale. La dimensione orizzontale dell'ampiezza si sviluppa progressivamente tra i livelli 1-3. A livello 4 si entra nella dimensione della profondità, che si esprime dal livello 5 in termini di progressiva specializzazione e innovazione.

- comprensione e consapevolezza esprimono la capacità interpretativa e il livello di "presa di coscienza" rispetto alle conoscenze; è una dimensione che si esplicita a partire dal livello 3 in termini di capacità di interpretazione e al livello 5 in termini di consapevolezza degli ambiti della conoscenza, per poi svilupparsi come consapevolezza critica, anche all'interfaccia tra ambiti diversi.

In merito alla componente "pratica" delle abilità il descrittore definisce, in maniera progressiva, le componenti pratiche delle abilità, collocando quelle più pratiche e di base, che ricorrono prevalentemente alla manualità (materiali e strumenti) a partire dal livello 1 fino al livello 5, inserendo la componente procedurale (metodi, prassi e procedure) dal livello 3. La componente relativa alla 'preparazione' (saperi) appartiene alla gran parte dei livelli. N

**... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...**